



COMUNE DI VICENZA

SERVIZI SOCIALI

VERBALE DELLA II° SEDUTA

Avviso pubblico per la selezione di professionisti psicologi finalizzata al conferimento di n.2 incarichi professionali presso il Centro per l’Affido e la Solidarietà Familiare (CASF) dei Comuni del Distretto Est dell’Azienda ULSS 8 “Berica”.

L’anno duemilaventuno, addì 26 Gennaio, alle ore 9.00, presso la sala Chiesa di Palazzo Trissino sede del Comune di Vicenza, C.so Palladio n. 98, si è riunita la Commissione Esaminatrice per la selezione di n. 2 incarichi professionali di psicologo presso il Centro per l’Affido e la Solidarietà Familiare (CASF) dei Comuni del Distretto Est dell’Azienda ULSS 8 “Berica”, nominata con determina n. 3 del 04/01/2021 composta da:

dott.ssa Micaela Castagnaro
(Dirigente Servizi Sociali)

Presidente

dott.ssa Cristina Farina
(Assistente Sociale Coordinatrice del CASF)

Componente Esperta

dott. Riccardo Barsotti
(Dirigente Psicologo presso AULSS 8 “Berica”)

Componente Esperto

Massimo Guderzo
(Istruttore amministrativo Servizi Sociali)

Segretario verbalizzante

Per il colloquio la Commissione, vista l’emergenza sanitaria in corso e le difficoltà negli spostamenti tra Comuni e Regioni, ha deciso di utilizzare la video-conferenza attraverso la piattaforma Google Meets invitando i candidati a collegarsi attraverso il link creato appositamente per la selezione. Nel frattempo la Commissione ha preparato i files, denominati “Buste”, numerati da uno a sette, contenenti ognuno una “domanda” di carattere generale su tematiche relative all’affido familiare ed un “caso” sull’attività svolta dagli psicologi all’interno del CASF, in merito al quale il candidato dovrà illustrare le possibilità di intervento.

La Commissione stabilisce che il candidato dovrà scegliere un numero da uno a sette corrispondente alla “busta”; la domanda ed il caso contenuti in ogni busta verranno condivisi sulla piattaforma Google Meets, letti dal candidato che procederà successivamente a fornire le risposte.

Per la prova orale sono stati convocati, tramite pubblicazione di avviso sul sito internet del Comune di Vicenza (www.comune.vicenza.it) e tramite pec, all’indirizzo riportato sulla domanda di partecipazione, i seguenti candidati che hanno conseguito un punteggio minimo di 10 punti nella valutazione della qualificazione e dell’esperienza di lavoro professionale, come risulta da istruttoria agli atti:

Nominativo	Punti - Qualificazione Professionale	Punti - Esperienze di lavoro professionale
De Vita Antonio		12,00
Pepe Donata		10,00
Cisotto Marta		12,00
Tonfoni Mariangela	1,00	12,00
Foralosso Sara	2,00	11,20
Sangiorgio Paola	1,50	9,80

Nella comunicazione di invito trasmessa ai suddetti candidati era stato indicato il link per collegarsi alla video-conferenza su Google Meets (<https://meet.google.com/fke-hpcv-vbk>) e l'orario fissato per l'intervento. La Commissione, in precedenza, ha definito che l'audizione dei candidati avverrà secondo l'ordine alfabetico, iniziando dalla dott.ssa Marta Cisotto alle 09:30, e riservando ad ogni candidato un tempo di circa venti minuti per l'esposizione delle risposte ai quesiti posti. Era stato specificato, altresì, che i candidati avranno la facoltà di rimanere collegati, a microfoni spenti, per assistere alle prove degli altri concorrenti.

Alle ore 09:30 ha inizio il colloquio, in modalità video-conferenza, con la prima candidata dott.ssa Marta Cisotto alla quale viene chiesto, al fine del riconoscimento, di mostrare a video la carta d'identità con il numero del documento che dovrà corrispondere a quello allegato alla domanda di partecipazione. Dopo le presentazioni di rito da parte del Presidente della Commissione e dopo aver erudito il candidato sulla modalità di svolgimento della prova, inizia il colloquio la dott.ssa Marta Cisotto che sceglie la busta nr. 3 e risponde alle seguenti domande:

- Domanda:
Quali caratteristiche deve avere una famiglia affidataria ?
- Caso:
La situazione familiare di due gemelli di 5 anni è in carico ai Servizi da diverso tempo per problematiche relative a conflittualità di coppia, a condizioni igienico-sanitarie dell'abitazione precarie e allo stato di marcata trascuratezza psico-fisica in cui versano i bambini (ritardo di grado lieve, scarse autonomie, ipostimolazione).
Nonostante diversi interventi attuati, la situazione del nucleo peggiora ulteriormente e lo stato di incuria si accentua ancora di più dopo la separazione dei genitori. Con intervento urgente, i minori sono quindi allontanati dall'abitazione familiare.
Quale progetto di intervento definirebbe?

Alle ore 09:50 ha inizio il colloquio del candidato dott. Antonio De Vita, collegato entro il termine prefissato delle ore 09:50; dopo l'iter previsto del riconoscimento e delle comunicazioni di rito della Presidente, il candidato sceglie il numero "sette" e risponde alle domande contenute nella corrispondente busta:

- Domanda
Quando gli affidi non sono oggetto di interventi da parte dei servizi?
- Caso:
Mattia ha 4 anni ed è riconosciuto dalla sola madre. Da un anno viene accudito per gran parte del tempo da una coppia di sessantenni alla quale la madre si è rivolta per un sostegno nella gestione del figlio. La richiesta di supporto della madre è diventata sempre più massiccia tanto che Mattia è accolto stabilmente dalla coppia. Quest'ultima si rivolge al

servizio per segnalare l'inadeguatezza della madre di Mattia e, al contempo, per rendersi disponibile all'affido del bambino.

E' possibile attivare un progetto di affido e quali altri interventi ritiene necessario attivare?

Alle ore 10:10 ha inizio il colloquio della candidata dott.ssa Sara Foralosso, collegata entro il termine prefissato delle ore 10:10; dopo l'iter del riconoscimento e delle comunicazioni di rito della Presidente, la candidata sceglie il numero "sei" e risponde alle domande contenute nella corrispondente busta:

- Domanda
Cosa si intende per riunificazione familiare?
- Caso
Maurizio ha 5 anni; è collocato presso una coppia affidataria da quasi 3 anni. Il Tribunale per i Minorenni ha dichiarato lo stato di adottabilità del minore.
La coppia affidataria potrebbe adottarlo?

Alle ore 10:30, termine della prova della candidata dott.ssa Sara Foralosso, la Commissione, preso atto che i punti massimi messi a disposizione per la prova colloquio sono 30 per ogni candidato, procede alla valutazione dei primi tre candidati assegnando le seguenti valutazioni e punteggi:

- La dott.ssa Marta Cisotto ha risposto in modo corretto ed esauriente alla domanda e relativamente al caso ha dimostrato buona capacità di analisi e di orientamento nella gestione della situazione. La Commissione attribuisce 30 punti;
- Il dott. Antonio De Vita ha risposto inizialmente in modo inesatto al quesito posto ma, a seguito della stimolazione della Commissione, ha fornito una risposta sufficiente. Rispetto al caso, ha dimostrato un approccio riflessivo che gli ha permesso di orientarsi in maniera tutto sommato appropriata rispetto alla descrizione dell'intervento da mettere in atto. La Commissione attribuisce 25 punti;
- La dott.ssa Sara Foralosso ha iniziato col rispondere alla domanda in modo non pertinente per poi, a seguito dell'intervento della Commissione, fornire una risposta incompleta. Rispetto al caso ha espresso delle indicazioni sufficientemente precise ed articolate. La Commissione attribuisce 20 punti;

Alle ore 11:00, ha inizio il colloquio della candidata dott.ssa Donata Pepe, collegata entro il termine prefissato delle ore 11:00; dopo l'iter del riconoscimento e delle comunicazioni di rito della Presidente, la candidata sceglie il numero "uno" e risponde alle domande contenute nella corrispondente busta:

- Domanda
Chi è responsabile dei danni eventualmente provocati a terzi dal minore in affido e degli accidentali infortuni che capitassero al minore durante l'affido?
- Caso
Michela, 43 anni, impiegata a tempo pieno e Roberto, 46 anni, in carrozzina a causa di una malattia degenerativa, senza figli, si rivolgono al CASF per diventare famiglia affidataria.
In qualità di psicologa del CASF, come ritiene di procedere?

Alle ore 11:20 la Commissione dopo aver constatato che la candidata dott.ssa Paola Sangiorgio non si è collegata all'ora prefissata dell'invito, ore 11:20, e dopo aver atteso qualche minuto procede con l'escludere la candidata dalla prova colloquio.

La Commissione, alle ore 11:35, procede con l'ultima candidata, dott.ssa Mariangela Tonfoni, che nel frattempo si era collegata in anticipo rispetto l'ora prefissata delle 11:40; dopo l'iter del riconoscimento e delle comunicazioni di rito della Presidente, la candidata sceglie il numero "due" e risponde alle domande contenute nella corrispondente busta:

- Domanda
Cos'è l'affido familiare?
- Caso
A seguito dell'arresto dei due genitori per la detenzione e lo spaccio di stupefacenti all'interno della propria abitazione, la figlia di 2 anni, nigeriana, deve essere collocata d'urgenza in un luogo sicuro e adeguato.
Quali interventi ritiene siano opportuni?

Alle ore 11:55 ha termine la prova colloquio dei candidati e la Commissione procede alla valutazione della prova degli ultimi due candidati assegnando le seguenti valutazioni e punteggi:

- la dott.ssa Donata Pepe ha risposto in modo corretto alla domanda mentre relativamente al caso ha fornito una risposta generica, trascurando in parte alcuni elementi oggettivi fondamentali per la definizione del progetto di intervento;
- la dott.ssa Tonfoni ha risposto alla domanda in modo chiaro ed articolato e nell'analisi del caso ha dimostrato competenza ed esperienza.

Ai candidati vengono così assegnati i seguenti punteggi complessivi:

Candidati	Punti- Qualificazione professionale	Punti- Esperienze di lavoro professionale	Punti- Colloquio	Punteggio complessivo
De Vita Antonio		12,00	25,00	37,00
Pepe Donata		10,00	24,00	34,00
Cisotto Marta		12,00	30,00	42,00
Tonfoni Mariangela	1,00	12,00	28,00	41,00
Foralosso Sara	2,00	11,20	20,00	33,20

Sangiorgio Paola esclusa perché non si è presentata al colloquio.

La graduatoria risultante è la seguente:

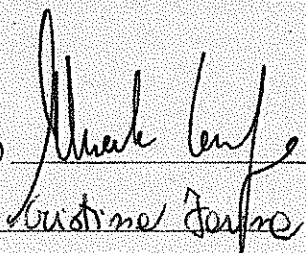
1. Cisotto Marta, punteggio complessivo 42,00
2. Tonfoni Mariangela, punteggio complessivo 41,00
3. De Vita Antonio, punteggio complessivo 37,00
4. Pepe Donata, punteggio complessivo 34,00
5. Foralosso Sara, punteggio complessivo 33,20;


Si dà atto che l'elenco dei candidati ritenuti idonei, ordinato per merito, verrà pubblicato sul sito internet del Comune di Vicenza.

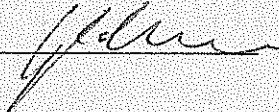
La seduta si conclude alle ore 12:15.

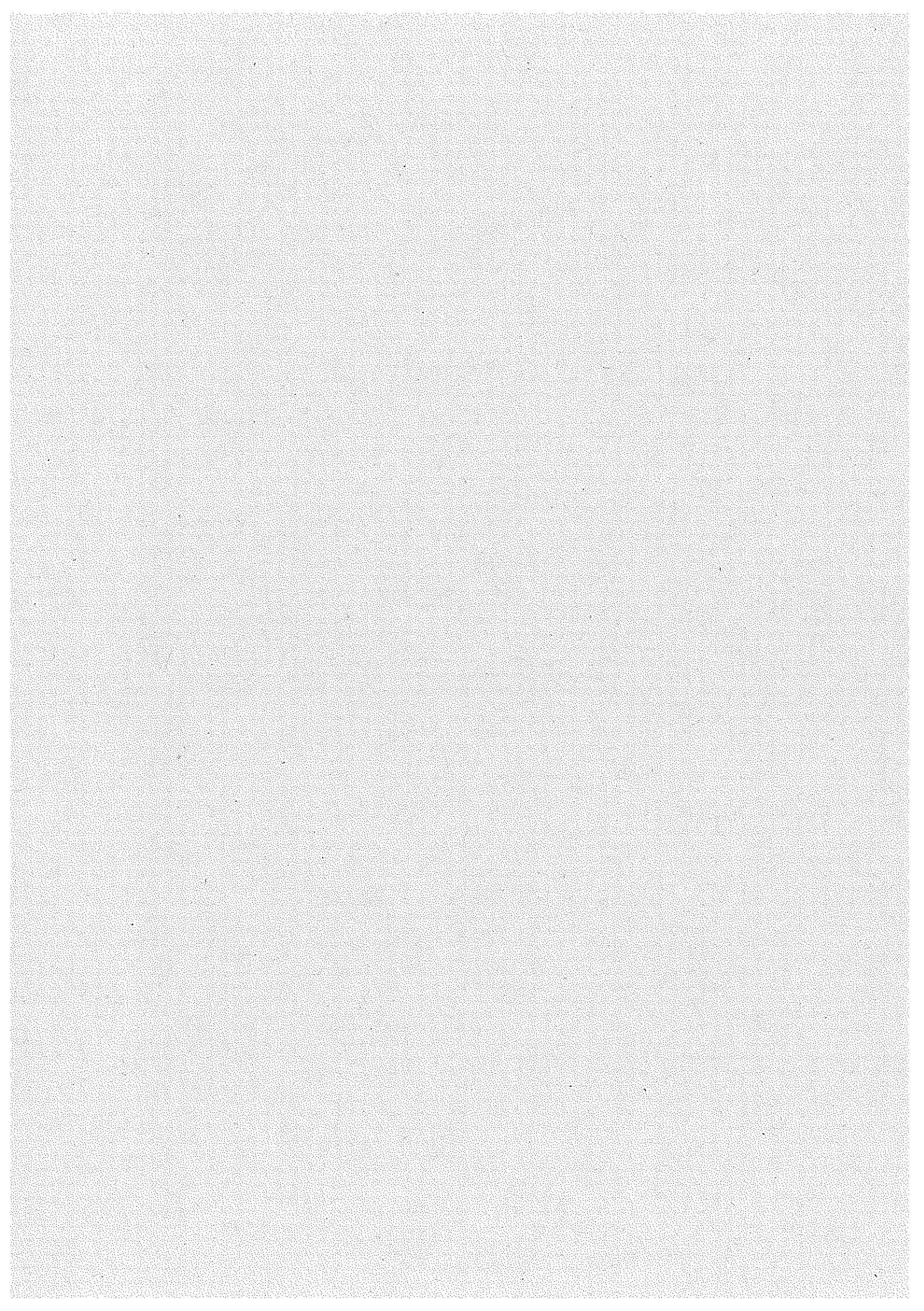
Il Presidente (dott.ssa Micaela Castagnaro)

I Componenti Esperti (dott.ssa Cristina Farina)



(dott. Riccardo Barsotti) 

Il Segretario Verbalizzante (Massimo Guderzo) 





COMUNE DI VICENZA
SERVIZI SOCIALI

Allegato al VERBALE della II^o seduta

Avviso pubblico per la selezione di professionisti psicologi finalizzata al conferimento di n.2 incarichi professionali presso il Centro per l’Affido e la Solidarietà Familiare (CASF) dei comuni del distretto Est dell’Azienda ULSS 8 “Berica”.

Vicenza, 26/01/2021

Nominativo	Qualificazione Professionale	Esperienze di lavoro professionale	Colloquio	Totale
Cisotto Marta		12,00	30,00	42,00
De Vita Antonio		12,00	25,00	37,00
Foralosso Sara	2,00	11,20	20,00	33,20
Pepe Donata		10,00	24,00	34,00
Sangiorgio Paola	1,50	9,80	(non si è presentata)	
Tonfoni Mariangela	1,00	12,00	28,00	41,00

presidente
dott.ssa Micaela Castagnaro

I componenti della Commissione
dott.ssa Cristina Farina

dott. Riccardo Barsotti

Il segretario verbalizzante
Massimo Guderzo

